

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 575

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante: «Rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale»

(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 12 dicembre 2005)



Presidente del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Schema di DPCM recante recante "Rideterminazione delle risorse da attribuire dallo stato alle regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale".

Lo schema di provvedimento rimodula le somme da trasferire alle Regioni ed alle Province di Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria a seguito delle modifiche della classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale stabilite con quattro D.P.C.M. 23 novembre 2004, riguardanti Abruzzo, Campania, Umbria e Marche. Il medesimo provvedimento prende atto che per la regione Marche le modifiche intervenute, non contemplando strade oggetto di precedenti conferimenti, non incidono sull'entità degli attuali trasferimenti. Si provvede anche a modificare, assieme agli importi dei trasferimenti, la tabella di classificazione della rete stradale della regione Puglia per cui alcuni tratti stradali sono stati attribuiti alla regione Campania.

In particolare, l'art. 2, commi 1° e 2°, dei citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004 stabilisce che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, si provvede, in relazione ai chilometri di strade trasferite a seguito della nuova definizione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse locale, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle regioni interessate secondo le percentuali di riparto stabilite nella tabella A annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 e all'attribuzione degli eventuali connessi beni strumentali, con i criteri e le modalità delineati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000.

Il comma 3 del citato articolo 2 prevede, inoltre, che la determinazione del costo chilometrico è stabilita dividendo le quote di spettanza delle singole regioni per le rispettive estese chilometriche, come determinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, fermo restando che nel caso di trasferimento di tratte stradali tra diverse regioni si applica, in ogni caso, il costo chilometrico della regione che trasferisce il tratto stradale.

Con riferimento al su descritto quadro normativo, nell'ambito delle attività del tavolo tecnico istituito per la elaborazione del provvedimento, sono stati concordati con le regioni interessate, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il Ministero dell'economia, criteri di calcolo omogenei. Tenuto conto che i D.P.C.M. 22 dicembre 2000, che individuavano le originarie risorse da attribuire in relazione ai conferimenti per il settore della viabilità, determinavano altresì i trasferimenti indiretti alle province per la manutenzione ordinaria e le spese in conto capitale con modalità e percentuali preliminarmente deliberate dalle singole regioni, le stesse hanno provveduto a rideterminare anche le quote di spettanza delle province.

Lo schema di provvedimento, elaborato sulla base dei dati forniti dalle regioni, ha acquisito il parere favorevole di tutte le regioni interessate, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Dipartimento della Funzione pubblica e del Ministero dell'economia – Dipartimento della Ragioneria dello Stato e, in ultimo, della Conferenza Unificata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
dott.ssa Caterina Cittadino

Roma,

5
6 DIC 2005

SCHEMA DI D.P.C.M., AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, n.59, RECANTE LA RIDETERMINAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE DALLO STATO ALLE REGIONI ABRUZZO, CAMPANIA, PUGLIA E UMBRIA A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTERVENUTE NELLA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE STRADALE DI INTERESSE NAZIONALE E DI QUELLA DI INTERESSE REGIONALE

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della citata legge n. 59/1997;

Visti, in particolare, gli articoli 98, 99 e 101 del citato decreto legislativo n. 112/1998;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, con cui è stata individuata la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del citato decreto legislativo n. 112/1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, recante "Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, delle strade non comprese nella rete stradale e autostradale nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000 con il quale sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 99 e 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in materia di viabilità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 recante i criteri di ripartizione e la ripartizione tra le regioni e gli enti locali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in materia di viabilità;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000 relativi alle regioni Abruzzo, Campania, Marche, Puglia e Umbria ed agli enti locali delle regioni medesime, recanti il trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale, già individuate con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale, già individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004, con i quali sono state ulteriormente modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale indicanti le strade ed i tronchi di strade ricadenti nelle regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria, nonché le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale, indicanti le strade ed i tronchi di strade ricadenti nelle regioni Abruzzo, Campania e Umbria;

Considerato che l'art. 2, comma 1° e 2°, dei citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004 stabilisce che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri, ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, si provvederà, in relazione ai chilometri di strade trasferite a seguito della nuova definizione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse locale, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle regioni interessate secondo le percentuali di riparto stabilite nella tabella A annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 e all'attribuzione degli eventuali connessi beni strumentali, con i criteri e le modalità delineati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000;

Considerato, altresì, che l'art. 2, comma 3°, dei citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004 prevede che la determinazione del costo chilometrico è stabilita dividendo le quote di spettanza delle singole regioni, così come determinate al citato comma 1 del medesimo articolo, per le rispettive estese chilometriche, come determinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, fermo restando che nel caso di trasferimento di tratte stradali tra diverse regioni si applica, in ogni caso, il costo chilometrico, calcolato come sopra, della regione che trasferisce il tratto stradale;

Preso atto che la nuova definizione della rete stradale di interesse nazionale ricadente nella regione Marche non contempla tratte stradali oggetto di precedenti conferimenti;

Considerato, infine, che la rideterminazione della rete di interesse locale ricadente nella regione Campania interessa tratte stradali già attribuite con il D.P.C.M. 21 febbraio 2000, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, alla rete stradale di interesse locale ricadente nella regione Puglia e che occorre pertanto procedere alla modifica della relativa tabella di individuazione ed alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire da parte dello Stato;

Ritenuto di dover procedere all'emanazione del decreto previsto all'art.2, comma 1, dei citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004, secondo le modalità definite al comma 3 del medesimo articolo e con i criteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000;

Sentite le regioni interessate;

Acquisito in data 24 novembre 2005 il parere della Conferenza unificata Stato, regioni, città e autonomie locali di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Acquisito in data.....il parere della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa istituita ai sensi dell'articolo 5 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Sentiti il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro della funzione pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2005, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di affari regionali al Ministro senza portafoglio sen. prof. avv. Enrico La Loggia";

DECRETA

art. 1

(Trasferimento di beni)

1. Alla data del 1° marzo 2006 sono trasferiti le strade ed ai tronchi di strade interessati dalle modifiche apportate alle tabelle di individuazione della rete stradale nazionale e di interesse locale

di cui ai D.P.C.M. 23 novembre 2004 con le pertinenze e gli accessori relativi, incluse le case cantoniere non dismesse alla data del 16 novembre 1999, a norma dell'art. 44, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di consegna.

2. Per l'attribuzione dei beni di cui al presente decreto si applicano, in quanto compatibili, i criteri e le modalità contenuti nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e successivi aggiornamenti, e nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000 e 12 ottobre 2000 e successivi aggiornamenti.

art. 2

(Risorse economiche)

1. Alla medesima data del 1° marzo 2006 il Ministero dell'economia e delle finanze provvede, secondo quanto riportato nell'allegata tabella 1 che forma parte integrante del presente provvedimento, alla rimodulazione degli stanziamenti previsti nel bilancio dello Stato, relativi alle risorse già attribuite alle regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria ed alle province delle medesime regioni con i D.P.C.M. 22 dicembre 2000 – tab. A alle voci "manutenzione ordinaria" e "spese in conto capitale" in materia di viabilità.

2. Per la Regione Marche sono confermati gli stanziamenti stabiliti con il D.P.C.M. 22 dicembre 2000, riportati nell'allegata tabella 1.

art. 3

(Modifiche alla rete stradale d'interesse della Regione Puglia)

1. La tabella di individuazione della rete stradale d'interesse regionale indicante le strade ed i tronchi stradali ricadenti nella regione Puglia, allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, come modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, è sostituita dalla tabella 2, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

art. 4

(Norma transitoria)

1. Resta di competenza ed a carico rispettivamente dell'ANAS e delle regioni o delle province competenti l'ultimazione dei lavori per i quali alla data del 1° marzo 2006 sia stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione ovvero lavori per i quali, alla stessa data, sia stata definita la progettazione e autorizzata dai competenti organi la pubblicazione del bando di gara. Resta altresì di competenza e a carico dell'ANAS o dell'amministrazione regionale/provinciale il contenzioso instaurato per fatti ed atti antecedenti alla predetta data di trasferimento delle competenze.

Tabella 1

	Modifiche nella classificazione della rete stradale		Rimodulazione dei trasferimenti delle risorse finanziarie	
	rete stradale nazionale	rete stradale regionale	manutenzione ordinaria	spese in conto capitale
	Km	Km	€	€
Regione Abruzzo	+ 293,576	-293,576	11.072.622,58	36.495.364,01
regione			0,00	36.495.364,01
province tot.			11.072.622,58	
provincia di Chieti			3.247.600,20	
provincia de L'Aquila			5.226.277,86	
provincia di Pescara			1.095.082,37	
provincia di Teramo			1.503.662,15	
Regione Campania	+ 5,846	+ 12,300 - 5,846	14.979.584,51	49.372.710,53
regione			0,00	9.874.542,11
province tot.			14.979.584,51	39.498.168,43
provincia di Avellino			5.314.477,65	14.013.214,66
provincia di Benevento			1.280.254,92	3.375.776,18
provincia di Caserta			2.799.907,11	7.382.795,07
provincia di Napoli			1.454.226,85	3.834.505,35
provincia di Salerno			4.130.717,98	10.891.877,16
Regione Marche	+ 6,701	0,000	8.211.664,70	27.065.646,84
regione			0,00	27.065.646,84
province tot.			8.211.664,70	
Regione Puglia	0,000	-12,300	12.594.650,38	41.511.967,65
regione			0,00	25.125.091,03
province tot.			12.594.650,38	16.604.787,06
provincia di Foggia			3.637.738,38	4.795.994,28
Regione Umbria	+ 126,332	-126,332	8.320.288,83	27.423.671,97
regione			0,00	27.423.671,97
province tot.			8.320.288,83	
provincia di Perugia			5.929.040,86	
provincia di Terni			2.391.247,97	

Tabella 2

Individuazione della rete stradale di interesse regionale

Regione Puglia

S.S.	Denominazione	Estesa da Km	Estesa a Km	Estesa Tot. Km	Intero Percorso o Tratto
16	Adriatica	859,900	912,350	52,450	tratto sotteso alla SS 379
16	Adriatica	917,450	948,520	31,070	Da innesto a s.s. 613 a innesto s.s. 7 ter
16 Ter	Adriatica	15,462	54,425	38,963	Intero tratto regionale
89 Dir. A	Garganica	0,000	1,940	1,940	Intero percorso
91 Bis	Irpinia	12,300	28,300	16,000	da innesto a s.s. 90 a Stazione Greci
91 Ter	Diramazione Irpinia	0,000	29,500	29,500	Intero percorso
97	Delle Murge	0,000	68,089	68,089	Intero tratto regionale
98	Andriese-Coratina	0,000	81,658	81,658	Intero percorso
159	Delle Saline	0,000	44,744	44,744	Intero percorso
160	Di Lucera	0,000	50,000	50,000	Intero percorso
161	Di Ortanova	0,000	37,100	37,100	Intero percorso
168	Di Venosa	36,586	45,432	8,846	Intero tratto regionale
168/Racc	Di Venosa	0,000	1,901	1,901	Intero percorso
169	Di Genzano	55,330	58,316	2,986	Intero tratto regionale
170	Di Castel del Monte	0,000	38,924	38,924	Intero percorso
170/Dir./B	Di Castel del Monte	0,000	0,500	0,500	Intero percorso
171	Di Santeramo	0,000	32,973	32,973	Intero percorso
172 Radd	Dei Trulli	0,000	3,468	3,468	Intero percorso
173	Delle Terme Salentine	0,000	49,962	49,962	Intero percorso
174	Salentina di Manduria	0,000	47,400	47,400	Intero percorso
271	Di Cassano	0,000	60,160	60,160	Da inn. 16 a inn. A/14
273	Candelarese	0,000	18,000	18,000	Intero percorso
369	Appulo-Fortorina	0,000	7,200	7,200	Intero tratto regionale
377	Delle Grotte	0,000	47,324	47,324	Intero percorso
378	Di Altamura	0,000	59,679	59,679	Intero percorso
459	Di Parabita	0,000	29,620	29,620	Intero percorso
474	Di Taurisano	0,000	8,900	8,900	Intero percorso
475	Di Casarano	0,000	19,400	19,400	Intero percorso
476	Di Galatina	0,000	45,670	45,670	Intero percorso
497	Di Maglie e di S. Cesarea Terme	0,000	39,080	39,080	Intero percorso
528	Della Foresta Umbra	0,000	46,000	46,000	Intero percorso
529	Dell'Ofanto	0,000	17,675	17,675	Intero percorso
543	Del Lido di Lecce	0,000	11,327	11,327	Intero percorso
544	Di Trinitapoli	0,000	57,000	57,000	Intero percorso
545	Rivolese	0,000	23,600	23,600	Intero percorso
546	Troiana	0,000	17,000	17,000	Intero percorso
580	Di Ginosa	0,000	24,185	24,185	Intero percorso
581	Di Massafra	0,000	61,500	61,500	Intero percorso
603	Di San Giorgio Jonico	0,000	19,525	19,525	Intero percorso
604	Di Alberobello	0,000	28,257	28,257	Intero percorso
605	Di Mesagne	0,000	36,500	36,500	Intero percorso
611	Di Otranto	0,000	32,850	32,850	Intero percorso
634	Delle Grotte Orientali	0,000	33,400	33,400	Intero percorso
664	Mediana del Salento	0,000	18,855	18,855	Intero percorso
TOTALE				1.401,181	



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale".
Parere ai sensi dell'art.7,delle legge n.59/97

Repertorio atti n. 889 del 24 luglio

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 24 novembre 2005

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.461 con cui è stata individuata la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art.98, comma 2, del decreto legislativo n.112/1998;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, recante "Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art.101, comma 1, del richiamato decreto legislativo n.112/98, delle strade non comprese nella rete stradale e autostradale nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000 con il quale sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni e agli Enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 99 e 101 del citato decreto legislativo n.112/98, secondo criteri e modalità delineati dallo stesso decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 recante i criteri di ripartizione e la ripartizione tra le Regioni e gli Enti locali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite dal richiamato decreto legislativo n.112/98, in materia di viabilità, secondo le percentuali di riparto stabilite nella tabella A allegata al decreto in parola;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004 contenente disposizioni con le quali si è provveduto a modificare le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale, con le strade ed i tronchi di strade ricadenti nelle Regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria;

VISTA la nota del 5 ottobre 2005 (Prot.702/16.11.2.10) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per il Federalismo Amministrativo, con la quale è stato trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale, anche a seguito del computo dei chilometri di strade trasferite e sulla scorta delle percentuali di riparto sopra



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

richiamate, di cui al DPCM 13 novembre 2000, nonchè in base all' attribuzione dei connessi beni strumentali;

CONSIDERATO che, per l'elaborazione dello schema di decreto in esame sono state sentite le Regioni interessate ed è stato acquisito il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministro della Funzione Pubblica;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta della Conferenza , nel corso della quale le Regioni hanno reso il loro parere favorevole in ordine al richiamato schema di decreto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine allo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni Abruzzo, Campania, Puglia ed Umbria a seguito delle modificazioni intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale", ai sensi dell'articolo 7 della legge n.59 del 1997".

Il Segretario
Dott. Riccardo Carpino

Riccardo Carpino

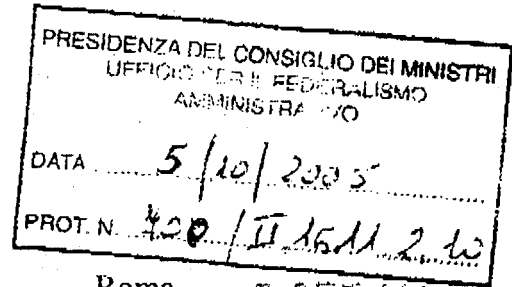


Il Presidente
Sen. Prof. Enrico La Loggia

Enrico La Loggia



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche
AMMINISTRAZIONI
UFFICIO VIII



Roma, 5 OTT. 2005

Prot. Nr. 0121981
Rif. Prot. Entrata Nr. 0082284
Allegati:
Risposta a Nota del: 14.6.2005, n. UFA/452/II.16.11.2.10

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Dipartimento per gli affari
regionali
Ufficio per il federalismo
amministrativo

Via del Tritone, 142
00187 ROMA

OGGETTO: Schema di D.P.C.M., ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale.

Esaminato il provvedimento in oggetto, trasmesso dal Dipartimento per gli affari regionali con la nota in riferimento, premesso che, per quanto di stretta competenza, non si hanno osservazioni da formulare, si segnala che nella Tabella 1 è stato erroneamente indicato l'importo di € 821.166,47 invece di € 8.211.664,70 per quanto concerne il trasferimento alla Regione Marche per la manutenzione ordinaria.

Infine, la data di decorrenza prevista per la rimodulazione dei trasferimenti, fissata al 1° ottobre 2005, appare eccessivamente ravvicinata; sarebbe pertanto più opportuno fare riferimento alla data del 1° gennaio 2006, che appare più congrua considerata la complessità delle procedure da porre in essere.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Carro



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI, L'EDILIZIA
E LA REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE ED AUTOSTRADE

Roma 8 LUG. 2005

John Di Fezzola

Divisione
Prot. N. 2303 Allegati



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli affari regionali
Ufficio per il federalismo amministrativo
Via del Tritone, 142
00100 ROMA

e, p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Dipartimento RGS - IGEP
- Dipartimento RGS - IGOP

Al Dipartimento della funzione pubblica
Ufficio personale P.A.

Alla Regione Campania
Ufficio di Presidenza

Alla Regione Marche
Ufficio di Presidenza

Alla Regione Umbria
- Ufficio di Presidenza
- Servizio riforme e affari costituzionali
- Servizio infrastrutture per le mobilità e i trasporti

Alla Regione Puglia
- Ufficio di Presidenza
- Settore lavori pubblici

Al CINSEDO

All'UPI

All'ANCI

All'Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Schema di D.P.C.M. ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante la rideterminazione delle risorse da attribuire Dallo Stato alle Regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale

Con riferimento allo schema di DPCM trasmesso con la nota n. 452 del 14 giugno 2005, si esprime il parere favorevole di questa Direzione generale in merito allo stesso DPCM e alle allegate Tabelle 1 e 2.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UFFICIO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	
DATA	<u>8/7/2005</u>
PROT. N. V.	<u>2303</u>

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Valeria Olivieri)

Valeria Olivieri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio personale pubbliche amministrazioni
Servizio mobilità

delm De T. Gall...

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UFFICIO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO
DATA <i>21/6/2005</i>
PROT. N. <i>UFA/23104/16.11.2.10</i>

Roma,

15 GIU. 2005

DFF/23104/05/1.2.3.2

All'Ufficio per il federalismo
amministrativo
Via del Tritone, 142
00187 ROMA

Oggetto: schema di d.P.C.m., ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante la rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle regioni Abruzzo, Campania, Puglia e Umbria a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale.

In riferimento alla nota prot. n. UFA/452/II.16.11.2.10 del 14 giugno 2005, con la quale si chiede di esprimere le proprie valutazioni in merito allo schema del d.P.C.m. indicato in oggetto, si comunica che, per quanto di competenza, questo Ufficio non ha osservazioni in merito.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Francesco Verbaro